

SOCIETA' OPERAIA D'ACQUI

Egregio Sig. Direttore,

Mi permetta ringraziare pubblicamente il Sig. Avv. Garbarino Maggiorino per la generosa offerta di L. 50 a questa Cassa Sociale nell'infesta occasione della morte della sua amata genitrice.

L'intero Sodalizio serberà viva gratitudine al distinto oblatore.

Acqui, 20 Marzo 1894.

Il Presidente BONZIGLIA.

SOCIETA' AGRICOLA D'ACQUI

Egregio Sig. Direttore,

Mi usi la cortesia di ringraziare pubblicamente a nome di questa Società il Sig. Avv. Garbarino Maggiorino per la generosa offerta di L. 50 a questa Cassa in occasione della dolorosa perdita della sua amata genitrice.

Sento il dovere, a nome dei miei consoci, di esprimere i nostri sentimenti di gratitudine all'egregio benefattore.

Acqui, 20 Marzo 1894.

Il Presidente
RAPETTI BIAGIO.

Cronaca

Teatro Dagna — Tre serate nella settimana: quella della simpaticissima Signorina Ada Zorzi, quella del tenore Signor G. Codina e del baritono Signor Gianni.

La Signorina Ada Zorzi, la felice interprete della parte di Leonora nella *Favorita*, ha giovedì scorso posto in maggior rilievo tutti quei meriti che la hanno resa la beniamina del nostro pubblico. Dopo l'aria del *Don Sebastiano*, da lei cantata con molta grazia, fu presentata una splendida *corbeille* di fiori a iniziativa degli ufficiali del presidio.

Fu una gran serata d'applausi di cui la Signorina Zorzi, nella sua squisita cortesia, conserverà memoria anche in mezzo ai suoi futuri successi.

Anche nella parte di *Maga* nel *Ballo in Maschera*, riscuote seralmente larga messe d'applausi. Il suo poverello travestimento la rende graziosissima.

E poiché m'accade di parlare del *Ballo in Maschera* non può passare sotto silenzio il Baritono Sig. Gianni che per la prima volta interpreta la parte di Renato. La sua potentissima voce, la facilità con cui trova la nota sempre matematicamente intonata, gli ha creato un ambiente favorevolissimo e noi certo non saremo smentiti pronosticando a lui una splendida carriera.

L'altra serata, quella di Martedì fu ad onore del Sig. Codina, il tenore pieno di grazia che abbiamo già meritamente ad elogiare altra volta. Dopo il secondo atto il serafico canto la Romanza *Quando!* parole di Lorenzo Stecchetti musicate dal nostro concittadino Amedeo Giorgi. Mai non udimmo tanta copia d'applausi spontanei all'indirizzo dell'artista e dell'autore; più d'una graziosa manina elegantemente inguantata di bianco vedemmo agitarsi in quella sera e tu devi andarne orgoglioso amico *Giorgino*. Con insistenza si volle e si ottenne il *bis*. L'autore fu chiamato parecchie volte alla ribalta.

Al tenore vennero presentati parecchi doni elegantissimi da parte di amici e incognite.

La serata offerse il destro ad alcuni ammiratori della signorina Zorzi di offrirle un modesto ricordo che per involontario contrattempo non gli si poté presentare giovedì scorso.

L'ultima serata fu ad onore del baritono Sig. Gianni. Di lui abbiamo parlato più sopra, tuttavia ci piace ricordare come nella romanza *Sei vendicata* assai abbia meglio raffermata quella buonissima opinione che di lui si era formato il pubblico. Della romanza si ottenne con insistenza il *bis*. Nella lontana America dove il Sig. Gianni pare voglia recarsi, non gli mancheranno né applausi né allori, che noi gli auguriamo di cuore.

Così lo spettacolo d'opera è finito ed i singoli esecutori partono per altre piazze. A quanti ebbimo la fortuna di conoscere auguriamo di cuore sempre migliori successi.

Reclami — Da alcuni abitanti di Maranzana recatisi in Acqui al mercato di Martedì riceviamo, con preghiera di pubblicazione, un reclamo contro l'industrioso congegno che sotto i portici delle Nuove Terme dovrebbe offrire al passeggero l'inestimabile soddisfazione di accertare il proprio peso mediante l'immissione di due soldini. — Ora accadde che gli scriventi immisero per tre volte consecutive la loro brava moneta da dieci centesimi senza che la macchina desse segno di vita. — E bensì vero che, vista la immobilità del congegno, potevano fermarsi al primo esperimento, ma ad ogni modo è nostro dovere di accogliere e segnalare a chi di dovere il loro giusto reclamo, perché il peso sia posto in condizione di dare ai passanti quel che si promette.

Viabilità — Sono ormai note *urbis et orbe* le pessime condizioni della viabilità cittadina, e per quanto su questo argomento si sia battuto non si è potuto ottenere nulla da chi a questo ramo di pubblica amministrazione soprintende.

I portici del Teatro Dagna sono ridotti in uno stato assolutamente indecente. Le profonde buche che qua e là interessano il selciato sono tali da mettere a serio pericolo le gambe di quanti transitano in detta località.

Ora poi che il teatro è aperto, quasi in permanenza il bisogno di provvedere si fa più urgente tanto più che i portici sono lasciati in una completa oscurità. Né questo solo è il punto della città che richiede l'attenzione dell'autorità competente: noi non sappiamo con quale criterio si proceda nel trasportare continuamente materiale nel foro boario. E' ben vero che il terreno in questa località non è accuratamente livellato, ma con questi trasporti si aumentano e non si diminuiscono le divergenze del suolo.

Un po' di criterio non ci parrebbe inopportuno. Anche quel tratto di strada che corre dietro il muro di cinta dell'Asilo Infantile è in condizioni deplorevolissime.

Non si è ancora pensato a far scomparire quel salto considerevole che fa detta strada nell'immettersi nel viale dei Bagni.

E poiché siamo sull'argomento noi invitiamo l'autorità a studiare anche il sistema d'innaffiamento poiché negli anni passati, il servizio ha sempre lasciato molto a desiderare. Non si potrebbe provvedere ogni singolo spazzino di quelle piccole botti a mano a guisa di quanto si pratica in altre città! La gran botte che si usa per l'innaffiamento delle vie cittadine potrebbe servire a bagnare gli stradali più frequentati e, per esempio, non limitarsi, per quello di Alessandria solo alla stazione e andare almeno fino alla fine del viale. Sarà bene anche che si provveda a togliere la polvere dalle strade prima di procedere all'innaffiamento.

Ritorniamo sull'argomento nella fiducia di essere forse esauditi.

La Compagnia Rossi Buccellati al Teatro Dagna — Sabato 24 corr. avrà luogo la 1ª recita della Compagnia Drammatica Rossi-Buccellati la quale giunge fra noi preceduta da fama splendentissima e della quale fa parte l'esimia artista *Mirra Buccellati*.

Essa ci farà sentire le migliori novità del giorno che sono le seguenti: Casa Paterna, di *Suderman* - Il Cieco di *F. Bernardini* - Danza Macabra, del prof. *C. A. Traversi* - La Fattoria Rosmer di *Ibsen* - La Signora Ingel Ostro di *Ibsen* - La Donna Del Mare di *Ibsen* - Pane Altrui, di *Taurgneneff* - La fine di Sodoma di *Suderman* - Solmess il Costruttore di *Ibsen* - Le Colonne della Società di *Ibsen* - Gli Inquilini, del sig. *Blandeau* bizzaria comica in 5 piani di *Henry Chivoi* (proprietà dei Capi-Comici esclusiva per la Italia) - Fucina di Matrimonio, di *G. Davis* tradotta dal Prof. *Rindler* - Cinque Poeti, di *Gustavo Moser* (autore della *Guerra in tempo di pace*) - Eterno Drama, di *Philippi* tradotto da *Ersenchisz* - L'Erede di *M. Praga*.

Asilo Infantile — La Direzione ci prega di rendere pubblicazioni di grazie all'Avv. Garbarino Maggiorino che in occasione dell'amara perdita della sua amatissima madre faceva versare lire cinquanta nella cassa dello Asilo Infantile.

La Filarmonica con lodevole iniziativa ha domenica incominciato un corso di pubblici concerti domenicali sulla piazza delle Nuove Terme. La cittadinanza ha mostrato di vivamente plaudire a codesta iniziativa accorrendo numerosa ad udire i singoli numeri del programma eseguiti con accuratezza speciale. Noi speriamo che la Filarmonica continuerà ad uscire in pubblico contribuendo così a dare un po' di vita alla nostra città, ridestandola da quel torpore invernale che la mette al di sotto di molte altre della nostra meno importante.

La Filarmonica è maggiormente encomiabile in quanto che ha saputo far tutto senza l'aiuto di nessuno.

Inaffiamento — Causa la siccità le strade non ciottolate sono polverose e preghiamo quindi chi spetta provvedere, acciò ponga riparo a questo inconveniente.

Palestra Martinelli — Lunedì alle ore 14,30 il Maestro Martinelli ha inaugurata la sua palestra ginnastica situata, come ognuno saprà, nell'antico ospedale. Il vasto cortile arredato di opportuni attrezzi è, quant'altri, mai rispondente allo scopo, come adattissimi sono i vasti cameroni, dove il Martinelli al riparo da ogni intemperie, educa la nostra gioventù nei salutari esercizi del corpo.

L'Avv. Attilio Giardini disse dei vantaggi della ginnastica razionalmente insegnata nei suoi rapporti coll'educazione intellettuale; poscia gli allievi diedero novelle prove della loro agilità e robustezza non comuni, eseguendo esercizi svariati di traslocazione di pesi gruppi ginnastici, assalti di spada e sciabola.

I progressi continui che i nostri giovani mostrano di fare in questa scuola ci rafforzano nella nostra idea altre volte espressa che questa nuova istituzione, dovrebbe essere validamente appoggiata da quanti vogliono prospere le sorti della patria nostra.

La simpatica riunione finiva alle ore 15,30, interrotta, spesso da unanimi applausi all'indirizzo del maestro e degli allievi.

Nuovo Negozio — Il Signor Torielli Luigi, giardiniere delle Terme, con quella operosità e buon volere che tanto lo distingue, ha ideato di aprire

un negozio di floriculture sotto i portici del Teatro Dagna.

L'idea indubbiamente felicissima, verrà accolta con plauso da quanti amano il progresso e sarà certo apportatrice di ottimi risultati finanziari per l'iniziatore.

Canì — Anche su questo argomento abbiamo più volte richiamata l'attenzione dell'autorità, trattandosi di uno sconcio neppure tollerabile in un paesello di montagna.

Le frotte di canì che passeggiano Acqui in tutti i sensi potrebbero venire assottigliate se si pensasse ad applicare seriamente il regolamento tante volte pubblicato, ma, a quanto pare, poco rispettato.

NECROLOGIO

All'ottimo e pregiatissimo amico Sig. Garbarino Avv. Maggiorino, nella luttuosa circostanza della perdita della sua affettuosissima Madre

LUISA GROSSI Ved. GARBARINO

la Direzione della *Bollente*, non ignara delle eccelse doti di cuore che adornarono l'intera esistenza di sì pietosa estinta, porge l'espressione del suo sincero rimpianto.

Acqui, 22 Marzo 1894.

L'Avvocato Maggiorino Garbarino esprime la sua ampia gratitudine ai Sigg. Componenti Sodalizi operai ed operaie, ed a tutti indistintamente coloro i quali vollero rendere l'estremo tributo d'affetto alla carissima sua Madre **Luisa Grossi Ved. Garbarino** e prega scusare le eventuali involontarie omissioni nell'invio del triste annunzio.

Acqui, 22 Marzo 1894.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

AVVISO

Il sottoscritto, già lavorante del fu Vasario Paolo, avverte il pubblico di aver aperto in Via alla Bollente di fronte al Palazzo del Tribunale. Negozio da Caldaia-Pompista.

Tiene assortimento di rubinetti, filtri da vino, ecc., a prezzi modicissimi.

Pesce Luigi.

AVVISO

La Direzione del Veloce-Club sta cercando un locale al piano terreno per impiantarvi la propria sede. S'invitano i proprietari che ne tenessero dei disponibili a far pervenire le loro proposte alla Direzione.

L'UFFICIO

del Procuratore Capo Avv. Ceresa Giuseppe venne traslocato in casa del signor **Ottolenghi Samuel** fu **Salvador Leone**, piano 2°, di fronte al negozio della Ditta **Emilio Ottolenghi**.

MARGHERITE

VERSI

di **AMATO MORI**

(MORO MORI)

Il volume in tipi Elzeviriani consta di 80 pagine, con versi graziosissimi, e parecchi con stile uso Stecchetti.

Si vende presso la Tipografia **Alfonso Tirelli** - Acqui.

Prezzo lire UNA.